

IL TRIULLI

INSERZIONI.
 In terza pagina, sotto la firma del gerente:
 Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 25
 In quarta pagina 10
 Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
 Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardegnan, e presso i principali librai.
 Un numero arretrato, centesimi 10.

ABBONAMENTO.
 Rice tutti i giorni tranne le Domeniche.
 Udine a domicilio e nel Regno L. 18
 Anno 4
 Per gli Stati dell'Unione Postale: Anno 28
 Per posta e tramite in proporzione.
 Pubblicità e Pagine speciali
 Un numero separato centesimi 6.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

I maestri elementari

Jules Simon scriveva: *il buon maestro fa la scuola buona.* L'affermazione contiene certo qualche cosa di filosoficamente vero, ma quel qualche cosa è, direi così, sovrappiù: dall'ottimismo accademico che in essa impera. La stessa cosa precisamente avviene quando si dichiara: *il buon giudice rende buona la legge cattiva.* Tutto ciò sa di retorica, perché se una legge è cattiva, il buon giudice, dovendola applicare, potrà mitigarne l'asprezza, ma non gli sarà concesso di mutarla, e naturaria senza cadere nell'arbitrio. Ora, se diamo uno sguardo sereno alla classe dei maestri elementari, di quella cioè, e qui senza retorica, delle odi mani, riposa l'avvenire del nostro paese, torna facile, purtroppo, convincersi quanto sia irrisolvibile l'assunzione del compianto illustre scrittore francese.

È se è una classe sociale benemerita degna di essere spassionato, e di studio coscienzioso, è appunto quella dei maestri elementari, intorno ai quali l'opinione pubblica, pochi seimilioni d'argomenti, si agita, si agita, si agita, il tema dell'istruzione primaria, dell'educazione infantile è diventato un luogo comune, un esercizio di oratoria accademica, specie nei periodi elettorali, prediletto dai mitingai e dai frasteggiatori parlamentari.

Lo studio del maestro, del fanciullo, della psicologia educativa sono inezie di cui si può fare a meno.

Poi retorici non occorrono: basta che nell'aria echeggino le belle parole accarezzanti l'uditorio. Che, fortuna, poi maestri italiani, se, colle frasi, altisonanti costoro potessero provvedere alle esigenze dello stomaco e alla dignità del loro nobile e santo ministero! Oltich ha ragione: *grande sale, grosse notes.* E qui mi sovviene, subito alla memoria un episodio eloquentissimo che è tutto un commento alla gran commedia dei costumi politici del *gentil sangue latino*.

Si era in un periodo di elezioni politiche e un candidato, alla deputazione nazionale, in un paese del suo collegio, agitava al vento popolare il suo programma tutto vibrante d'ideali umanitari, di ogni vestiva di forma calda, vigorosa, Paris di scuola rigoratrice, d'educazione, di maestri, battistrada di civiltà.

Il discorso fu applaudito e il maestro del luogo, passando melanconicamente dalla sala, dove il deputato declamò con tanta grazia, e tanto ardore il suo programma, mi disse, sospirando: «Ben detto, ma io insegno qui da dodici anni, e il mio stipendio annuo è di lire 1000».

Ecco una cifra che è un colpo sconvolge la retorica, che, del resto, continua troia a percorrere il suo cammino tra le turbe estante, lasciando che lo stomaco, la dignità, il prestigio del *pioniere della civiltà* (altra frase di moda) ingrossino il bagaglio di quelle inezie, qui sarebbe tempo perduto, accordare considerazione. Come sono, sempre vero su questo proposito la pagina satirico-umoristica del sommo Dickens in *Pickwick-Club*. Per riuscire deputati, si cammina su tutto, anche sullo stomaco dei maestri.

Un maestro dunque può essere abile, coscienzioso, innamorato dell'insegnamento, ottimo insomma (e tra i mestieranti, gli spostati molti ve ne sono, a lode del vero) ma tutto ciò non basta per rendere sano, educativo l'ambiente della scuola. Avanti tutto — né mi stanco mai dal dirlo — occorre che tra scuola e casa esistano correnti armoniche, che però si riformi, si purifichi l'istituto della famiglia onde l'opera del maestro non sia spezzata, inquinata dall'ambiente guasto della casa.

L'istruzione obbligatoria è una solenne canzonatura la dove il pane è un mito. Se dimenticavo ciò che disse l'ex-ministro della pubblica istruzione P. Villari: *Meno grammatica e più pane!* Poi dai programmi scolastici bisogna bandire la poesia, l'opprimente e irragionabile ongiologia, perché le quali il maestro, dov'essere un *omnibus* di scienza, il concetto baccelliano dell'istruzione agricola, del lavoro manuale, è in sé lodevolissima, ma perché dia risultati pratici, per i quali occorre prima sfrondare l'istruzione primaria da tutto ciò che è superfluo, che costituisca un *crédulo surmenage* intellettuale. Quanto le scuoie procedono meglio altrove! Ho detto altrove, ad esempio, nominerò le scuole della Svizzera tedesca e fran-

cosa, notando, tra parentesi, che la minima del stipendio di un maestro è di lire 2000 e in... oro.

Ho visitato parecchie di queste scuole e — perché nascondere? — il mio cuore d'italiano, stabilendo confronti colle scuole nostrane, ne fu amaramente contristato. Com'erano lindi, robusti, rosei, felici quei bambini, come amato, rispettato ovunque il loro maestro! Quelli la vera prima autorità del paese il consigliere amoroso delle famiglie, il reale battistrada della civiltà. Nominare il *signor maestro*, gli è come in molti nostri comuni, dire il *signor sindaco*, tanto quel nome è innanzi all'aura della venerazione affettuosa. Da noi... eh! da noi, molte volte, il bidello vale più del maestro. E allora come volete che costui studi, che tutto se stesso consacrare all'igiene dell'anima infantile? Deve saper tutto e in compenso poco pane e scarsa autorità.

Perché — altra anima rettorica — non è vero che l'uomo, debba superare ostacoli, ingoiare lagrime, soffrire avvillimenti, umiliazioni, auspice la sola forza del proprio dovere. Teoricamente ciò regge, ma in pratica le faccende corrono in altro modo. Non Abbondio può insegnarci qualche cosa. Gli uditori non sono tutti martiri, eroi; la natura umana ha le sue imperiose esigenze ed è assurdo pretendere che costoro esigano non facciano sentire la loro voce, affievolendo quindi quella del dovere. Certo un vestito ha un'influenza suggestiva sull'organismo psichico di chi l'indossa, ma, ad onta di ciò, un uomo non diventa un eroe per solo fatto che veste un'uniforme militare. Ora a che predicare la rigenerazione della scuola quando il maestro è pagato peggio di un cameriere di famiglia ricca, quando gli vien meno l'appoggio del fattore economico che deve essere la base della sua dignità e però della sua indipendenza? La chiave di certe commedie sconce che si verificano nei periodi degli esami scolastici si trova appunto tra le pieghe del problema economico. A che cianciare di dignità magistrale se il primo vilano arricchito, nominato ispettore scolastico, in ogni guisa "la dotura", la manomette, la sconsiglia a gioia suprema degli scolari ribelli? E come volete che questo povero maestro abbia lena per combattere, per tutelare il suo prestigio quando si tratta di *divinere*, peggio poi se si permette il lusso di creare una famiglia? Quanta filosofia amara, straziante nella frase che lo raccolsi dal labbro smorto di un maestro campagnuolo!

«Ehi, così la dignità io non s'amo i miei tre bambini, e mia moglie».

Gosregliara maestro, segretario comunale, cantore in Chiesa e scrivano pubblico. Ora insegnerà anche il lavoro manuale e l'agricoltura.

Se vogliamo davvero rialzare le sorti della scuola primaria, onde nova luce scientifica e novo vigore ne vengano alle generazioni crescenti, cominciamo dal rendere dignitoso il ministero dell'insegnante. Si precluda la via ai mestieranti, agli spostati o si facciano ponti d'oro agli eletti pensando che noi affidiamo loro, oggi fanciulli che domani saranno uomini, o a spendo i nuovi reggitori della cosa pubblica. La scuola è il tempio dell'avvenire. Questa la verità da predicarsi e che deve suggerire i mezzi pratici perché trovi la sua applicazione, nel fatto concreto e concluderò con Laboulaye:

«Noi non abbiamo bisogno di rettori che mendichino gli applausi, ma di apostoli pieni di fede che dicano con San Paolo: *Ho creduto, perciò ho parlato.*»

Lino Ferriani

LA RIAPERTURA DELLA CAMERA

Roma 19 — Stamane l'on. Pelloux comunicò alla Presidenza della Camera la deliberazione del Consiglio dei ministri, che stabilì la riunione della Camera dei deputati per giovedì prossimo 25 corrente.

La segreteria della Camera trasmissa la comunicazione al presidente Zanardelli, che si trova a Frascati, il quale diede le disposizioni opportune.

Domani verranno diramati gli inviti personali ai deputati.

L'ordine del giorno della prima seduta reca soltanto: Comunicazioni del Governo.

Le ricchezze che corrono intorno ai lavori parlamentari sono premature. E sicuro soltanto che il Ministero doman-

dorà che si metta all'ordine del giorno, prima d'ogni altro oggetto, la discussione in seconda lettura dei provvedimenti politici.

I nuovi sottosegretari

Roma 19 — L'on. Falconi, consigliere della Corte di Cassazione, ha accettato il sottosegretariato alla giustizia e ne assumerà tosto le funzioni.

L'Italie, parlando stasera di questa nomina, dice che essa accentua il movimento del Gabinetto verso destra.

L'on. Eusinato ha preso stasera possesso del suo ufficio alla Consulta.

L'occupazione di San Mun

Roma 19 — La notizia dell'occupazione della baia di San Mun, che doveva avvenire il giorno dodici, era esatissima. Il Ministero quantunque dimissionario, ritenendo opportuno, per ragioni politiche, che il fatto si compiesse, aveva inviato tutte le disposizioni necessarie fino dal giorno undici, fu soltanto all'ultimo momento che l'ordine venne contramandato e ciò perché alcuni ministri i quali ormai sapevano di dover uscire dal Gabinetto, dichiararono che non intendevano assumersi una simile responsabilità.

L'occupazione della baia non fu quindi che proroga di qualche giorno ed è limitata le ragioni che l'avevano momentaneamente scongiurata, essa avverrà fra domenica e lunedì prossimi.

Il contrammiraglio Granet, che, come già fu detto, ha innalzato le sue insegne sulla nave *Seromboli*, comandata dal capitano di vascello Costantino Bregante, incaricato dell'esecuzione degli ordini del Governo, tassativamente giudicati, esigeva lo sbarco in quelle condizioni di tempo e di luogo che riterrà opportune, issando la bandiera italiana e lasciando sbarcato un conveniente presidio di marina.

L'occupazione si limiterà alla riviera della località, già determinata e riconosciuta più adatta, come stazione di rifornimento; in quanto all'amministrazione del punto occupato sarà lasciata al governatore cinese della provincia di Ce-Kiang, salvo a risolvere in seguito diplomaticamente la questione della sfera d'influenza.

La traversata dello *Seromboli* da Hong-Kong, sebbene travagliata da una forte tempesta, si è compiuta senza incidenti e senza avarie.

Tutta la divisione navale dell'Estremo Oriente si trova, del resto, in ottime condizioni. Viene segnalato poi il contegno veramente esemplare dei marinai del *Marco Polo*, i quali per parecchio tempo dovettero prosidiare la legazione italiana di Peking, quantunque si trovassero in condizioni eccezionali e disagiate.

I DESIDERI DELLO CZAR

Però che l'imperatore Alessandro abbia raccomandato al rappresentante della Russia alla conferenza, barone di Staal, di insistere specialmente su questi punti:

1. Realizzazione di una forma obbligatoria di arbitrato, sia come preappoggio di tutte le Potenze, sia come una Corte speciale composta di rappresentanti delle grandi Potenze;
2. La mediazione di una terza Potenza;
3. L'adozione di un sistema più umano per la cura dei feriti o formazione della Croce Rossa marittima.

Per quanto riguarda l'Italia, si sa che Visconti-Venosta confermò al conte Nigra, delegato italiano, le istruzioni dategli da Canevaro, che sono di simpatia per la questione dell'arbitrato.

Mostra collettiva della cooperazione italiana all'Esposizione di Parigi

Il Ministero di agricoltura, industria e commercio ha autorizzato la Lega Nazionale delle Cooperative ad accogliere fino al 31 maggio corr. le domande delle Società cooperative di produzione, di lavoro e di consumo, per partecipare alla Mostra collettiva nazionale della cooperazione alla grande Esposizione del 1900 a Parigi.

La spiegazione della Mostra deve aver luogo in base al Regolamento generale francese per le classi 103 e 107.

Classe 103: *Associazioni cooperative operate di produzione e lavoro:* a) modo di formazione del capitale; b) costituzione della gerenza; c) ripartizione degli utili; d) rinunzierazione degli ausiliari; e) benefici concessi alle Cooperative dallo Stato, Province e Comuni; f) risultati materiali e morali delle Cooperative di produzione.

Classe 107: *Società cooperative di consumo* (e specialmente Società cooperative alimentari, forni, macellerie, ristoranti, casine cooperative, ecc.): a) origine; b) scopo e forma delle Società; c) costituzione del capitale; d) numero e condizione dei soci; e) gestione; f) compere; g) fabbricazione; h) vendita ai soli soci o al pubblico; i) vendita a contanti, o a prezzo corrente all'ingrosso, o a prezzo corrente di dettaglio; l) condizioni di pagamento; m) servizio dei magazzini; n) riparto degli utili; o) risultati materiali e morali delle Cooperative di consumo; p) regime dal punto di vista delle Cooperative di consumo in relazione alle imposte; q) casi particolari di Associazioni create dai ferrovieri a loro vantaggio; r) concorrenza col commercio locale, suoi effetti.

Il progetto di legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli

È stato distribuito alla Camera il progetto di legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, che probabilmente sarà mantenuto dal nuovo Ministero.

Le principali disposizioni del progetto sono le seguenti:

1. L'impiego dei fanciulli al disotto dei 15 anni o delle donne negli uffici industriali (cioè di più di dieci operai ed ove vi è un motore) nelle cave e nelle miniere deve essere autorizzato dal Prefetto il quale lo accorderà se una visita medica li dichiara sani ed idonei.
2. Con decreto reale — udito il parere del Consiglio superiore di sanità ed il Consiglio dell'industria — verranno determinati i lavori pericolosi ed insalubri vietati per i fanciulli d'ambò i sessi di età inferiore ai 10 anni ed alle donne minorenni, o quelli nei quali potranno essere impegnati in determinate condizioni di età con l'osservanza di uno speciale orario del lavoro giornaliero o di particolari cautele tecnico-igieniche.
3. È vietato l'impiego dei fanciulli inferiori ai dieci anni negli uffici industriali; di quelli inferiori ai 14 nei lavori sotterranei in cave e miniere; di quelli inferiori ai 12 anni nei lavori alla superficie.
4. È interdetto qualsiasi lavoro nelle cave e miniere alle donne minorenni.
5. Il lavoro notturno eseguito negli uffici industriali, nelle cave e nelle miniere è vietato ai fanciulli d'ambò i

sessi, i quali non abbiano compiuto il 15° anno, e alle minorenni, le quali, quando si promulgherà la legge, non si trovino già impiegate.

Dopo tre anni dalla promulgazione della legge sarà vietato il lavoro notturno alle minorenni, intendendosi per il lavoro notturno quello che si compie fra le 20 e le 6, dal 21 settembre al 20 marzo e dalle 21 alle 5 nel resto dell'anno.

6. I fanciulli d'ambò i sessi fra 10 e 12 anni non possono essere impiegati ai lavori per più di sei ore sulle 24, e per non più di 12 ore i fanciulli dai 12 ai 15 anni e le donne minorenni. Tale lavoro deve essere interrotto dal riposo di un'ora, quando dura meno di 8 ore; di due ore se dura di più.

7. Ai fanciulli sino ai 15 anni ed alle minorenni si debbono accordare 24 ore consecutive di riposo per settimana; le pupille non possono essere impiegate, che a partire almeno da 14 giorni dopo il parto.

Il battello tramway

Questo curioso esperimento si trova in Danimarca.

Il vapore cammina sull'acqua e prosegue la sua corsa sulla terra senza cambiare apparentemente nulla nella sua attitudine, sedà interrompersi per un tratto, diventa tramway dopo essere stato battello a vapore e di nuovo battello a vapore dopo essere stato tramway con una facilità di trasformazione incredibile, con una agilità unica e meravigliosa.

Da più di dieci anni i danesi erano preoccupati per l'impossibilità d'organizzare un modo di trasporto sul percorso d'un istmo situato al nord di Copenhagen, trasporto che presentava gravi difficoltà e inconvenienti pericoli.

L'istmo attraversa due laghi con una striscia di terra larga circa 300 metri: considerata appunto la poca estensione di questa, si stava ora progettando di tagliarla, aprendo mediante un canale una comunicazione tra le due parti del lago; passaggio importantissimo, quando il problema fin qui insoluto fu sciolto brillantemente dalla recente invenzione di Magrelem.

Questo ingegnere, svedese d'origine, immaginò di costruire un battello a vapore destinato a diversi scopi, dandogli a un dato momento la proprietà del tramway.

Fecce costruire il tipo per la prova nell'officina Linghna a Cristiania: il vapore misura 42 piedi di lunghezza e snpera d'assai la forza di velocità dei vapori comuni: contiene 70 passeggeri; nell'azione navigativa la macchina gira la ruota di rotazione folla forza di 27 cavalli.

Ogni accessorio di meccanismo inutile è stato soppresso: tutto il congegno si riduce a una sola e stessa macchina capace di servire a diversi fini, producendo una forza applicabile in parecchi modi per un'azione sempre diversa.

Avviene così che il vapore avvicinandosi alla riva riceve dalla motrice tutta la forza che si accumula soltanto nelle sue ruote anteriori: quelle posteriori rese immobili non agiscono che trascinando dall'impulso delle prime. Questo movimento è tanto ingegnosamente combinato che non produce nessuna interruzione: per facilitare e assicurare la trasformazione del locomobile, si è scavato una specie di breve canale di imboccatura avanzata a tre quarti di metri circa, a livello del lago entro la terra ferma: sul fondo bassissimo di questo braccio di canale sono posate le rotule a giusta portata delle ruote mobili del battello.

Quando questi s'avvicina al canale, man mano che s'avvanza nell'acqua diminuisce, le ruote mobili si abbassano fino a trovarsi posate sulle rotule dove

LA CRUEDITÀ DEI NORD-AMERICANI

L'autorevole *Temps* riporta alcuni brani di lettere dei volontari americani, che hanno commossa l'opinione pubblica degli Stati Uniti.

Sono documenti umani che dimostrano come questa guerra intrapresa in nome dell'umanità è degenerata in una guerra barbara e inumana, nella quale si praticano crudeltà per niente inferiori a quelle rimproverate alla Spagna.

Traduciamo anche noi qualche brano: «La città (Cavito) cominciava a bruciare, le truppe ricoverarono l'ordine di entrarvi appena fosse possibile e di uccidere tutti gli indigeni che vi trovereb-

LA CRUEDITÀ DEI NORD-AMERICANI

«Noi comprendete che non ho traversato l'Oceano per diporto. Così al primo che incontrai o che si era ingiocolato in una casa, soffiando sopra un fuoco che accendeva per incendiarla, feci la festa. Un altro che fuggiva da una finestra fu ucciso da me come un coniglio. Sono sicuro di averne uccisi molti... mi sono fatto di buon sangue... Noi non verremo a capo di questa gente, che sterminandoli tutti fino all'ultimo».

Un caporale del reggimento di California scrive: «Noi obblighiamo i nativi a rincasare alle sette e non lo diciamo che una volta: Se rifiutano sono fucilati. Ne abbiamo uccisi trecento la notte scorsa. Se da una casa parte un colpo di fucile, noi la incendiamo assieme alle case vicine e fuciliamo i loro abitanti. Così essi restano abbastanza tranquilli».

Infine un artigiere della batteria dell'Utah, scrive: «Le crudeltà della Spagna verso i filippini sono state sufficientemente messe in luce, ma ogni nuovo veduto qui potrebbe incontrare oggi di così impressionanti.

Quelli che si battono qui dal principio dicono che non vi è trattamento troppo crudele per queste scimmie senza cervello, che non hanno il menomo senso dell'onore, dell'umanità, della giustizia... con gente come quella non bisogna meravigliarsi che i nostri uomini adottino la divisa: *Niente quartiere!* È il orviettino di pelle, senza darli la pena di cercare se sono amici o nemici».

LA CRUEDITÀ DEI NORD-AMERICANI

«La città (Cavito) cominciava a bruciare, le truppe ricoverarono l'ordine di entrarvi appena fosse possibile e di uccidere tutti gli indigeni che vi trovereb-

cominciano a strisciare, la macchina lanciata a tutto vapore comunica una forza d'impulsione straordinaria alle ruote stesse che in un lampo attraversano l'istmo trasportando il vapore diventato così tramway.

Arrivato all'altra estremità, la stessa manovra si ripete in senso contrario: i freni si stringono, la forza si modera, la velocità rallenta fino a diventare quasi nulla sulla sommità di un piccolo pendio d'onde lo strano battello discende strisciando verso la bocchetta del canale.

La velocità della corsa è perfettamente uguale tanto nell'acqua come sulla terra, e dura invariata, si può dire, anche durante la trasformazione che si fa con pochi movimenti semplici, sicuri o infallibili. La forza locomotrice è di 75 metri al minuto.

Dal giorno in cui fu inaugurato — or fan circa tre settimane — il nuovo battello megaviglioso cammina con un successo continuato e sempre più splendido. Nessun incidente si verificò mai, tanto sono le precauzioni e le cure prese: attualmente compie il corso diurno e notturno, con un trasporto medio di 1.000 persone, al giorno, e cammina malgrado i capricci del tempo e le burrasche del lago.

NOTIZIE ITALIANE

Il convegno fra Martini e Makonnen smontato.

Roma 19 — Alla Consulta viene smontata la notizia, raccolta da parecchi giornali, di un prossimo convegno fra il governatore Martini e ras Makonnen, ai confini dell'Britania.

Il ritorno di Martini.

Malgrado le smentite corse in questi giorni, possiamo assicurare che l'on. Martini, governatore dell'Britania, rimpatrierà nel venturo mese di giugno.

Il Commissariato per la Mostra di Parigi.

Roma 19 — Del Commissariato italiano per l'Esposizione di Parigi, nominato dall'on. Fortis, oltre i deputati Pavia e Luzzatti Attilio, fanno parte Panzacchi, il professore Roti dell'Istituto superiore di Firenze, lo scultore Ferrari, l'ingegnere Silvano Lemmi e l'editore Barbera.

Grave incendio a Mestre.

Iersera verso le ore 6 sviluppavasi, nello Stabilimento laterizi dei fratelli Darè, un grave incendio. In breve momento tutto lo Stabilimento fu in fiamme. Il danno calcolasi a più di centomila lire che credesi assicurato.

Strana coincidenza. Vent'anni fa noi giorno è luogo stesso e quasi alla medesima ora, si sviluppò un incendio di pari gravità.

NOTIZIE ESTERE

Lo sciopero dei portafletteri di Parigi.

Parigi 19 — Quasi tutti i portafletteri scioperanti hanno ripreso il lavoro stamane.

Il sottosegretario alle poste Mougéot ha provveduto per la ripresa del servizio di distribuzione, che da oggi tornerà a procedere regolarmente.

Max Regis assolto.

Dimostrazioni, risse, e arresti. Grenoble 19 — In seguito al verdetto negativo dei giurati, la Corte d'Assise ha assolto l'ex-sindaco di Algeri, Max Regis.

Dopo la sentenza trecento persone fecero una dimostrazione dinanzi al circolo militare, acclamando a Dreyfus ed a Picquart, e gettarono proiettili. Due borghesi e due ufficiali rimasero feriti. Le ferite di un ufficiale sono gravi.

Algeri 19 — L'assoluzione di Max Regis provocò dimostrazioni antisemite e quattordici arresti. Il sindaco di Algeri fu sospeso.

Drumont fischiato.

Drumont, direttore della Libre Parole recatosi a Grenoble a deporre nel processo contro Max Regis ebbe ieri gli onori di un'imponente dimostrazione socialista.

All'uscita dall'udienza lo accolse una salva di entusiastiche grida di «Viva Jaurès; Abbasso il clericalismo!» Fu così accompagnato fino all'albergo dove una folla di diecimila operai stazionò a lungo, continuando a fischiare nonostante la presenza di molti poliziotti impotenti a sciogliere l'assombramento.

Calcoscopio

Effemeride storica. 20 maggio 1848 — Combattimento di Vicenza, in cui gli austriaci sono respinti, e il generale Antonini perde un braccio.

Un pensiero al giorno. Vi sono delle cadute che servono di punto di partenza per salire più in alto.

Cognoscat nihil. Mente per allontanare le formiche. Si prendano dei porri che si mettono in un bacino pieno d'acqua; la fermentazione si effettua avendo cura di spargere l'acqua tutti i giorni. Allora le formiche si mettono in qualche parte, si avrà cura d'innaffiare bene il posto int' intorno con quest'acqua preparata. Questo sistema può essere adoperato anche fra i rami e le foglie degli arbusti infestati dalle formiche, non facendo loro alcun danno come non ne fa alle seminatrici più delicate.

La lingua. Robur monoverbo.

CCACCRCO

Spiegazione del verbo monoverbo precedente. SOTTOMARINO (zaffo maris no). Per finire. Un Anzalone si agguato in ribasso, scese durante la notte dai rumori sospetti che partono dai locali del suo ufficio. Scende precipitosamente dal letto e vedendo un individuo, il quale aveva aperto la sua casa forte, si mette a gridare disperatamente: «L'individuo senza scomporsi gli risponde: «Se chiamate qualcuno, badate che io gli faccio sapere che la vostra casa forte è completamente vuota!»

PROVINCIA

Mercati di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine o paesi limitrofi, nella prossima settimana.

Domenica 21 maggio — Barcis. Lunedì 22 id. — Buia, Palmanova, Tolmezzo, Valvasone. Martedì 23 id. — Paluzza, Spilimbergo, Romans. Mercoledì 24 id. — Oderzo. Giovedì 25 id. — Sacile, Gorizia. Venerdì 26 id. — Cormons. Sabato 27 id. — Cividale, Pordenone.

La castrazione delle vacche in Friuli.

Richiamiamo l'attenzione dei lettori interessati sopra questa importante notizia, augurandoci che sia l'inizio dell'introduzione nel Friuli di questa utilissima e pratica applicazione della scienza.

Da tempo si parla nei giornali tecnici dell'utilità di far subire alle vacche di una certa età l'ovariotomia, nell'intento di mantenere per un lungo tempo la loro produzione lattica e di accrescere nell'animale le attitudini all'ingrassamento.

I moderni metodi di disinfezione, o per meglio dire l'applicazione razionale degli antisettici, rendono assai più facile e sicura una operazione in altri tempi non scevra di difficoltà e di pericoli; e i risultati sono generalmente così confortanti, da lasciar sperare che l'applicazione della castrazione diventi una pratica comune delle nostre stalle.

Nell'azienda Pecile in Fagnagna v'era una vacca Schwitz, dell'età di 16 anni buona lattiera, che per ragioni diverse non si credeva più atta alla riproduzione. Il proprietario senatore Pecile scrisse al dott. Vicentini, veterinario consorziale di Spilimbergo, invitandolo a volere tentare la castrazione. Il dottor Vicentini, a cui non era mai accaduto di dover fare tale operazione, prima di eseguirla sulla vacca del senatore Pecile, volle far precedere una prova su altro animale, ed acquistò una mucca su cui assieme al dott. Lorenzon, veterinario a Maniago, tentò l'operazione, che riuscì perfettamente.

Il giorno 12 aprile i due bravi veterinari si recarono a Fagnagna. Con abilità veramente ammirabile operarono la mucca, impiegandovi circa tre quarti d'ora ed eseguendo l'estrazione delle ovaie dal fianco sinistro. La vacca ebbe pochissimo a soffrire; la sua temperatura non si alzò che di qualche decimo di grado, nei due giorni suc-

cessivi, e dopo una settimana di una alimentazione limitata, quale si suol dare ad un animale convalescente, essa era in condizioni affatto normali.

Oggi la vacca dà 15 litri di latte al giorno; il solito suo prodotto, è sta benissimo. L'esperienza d'altri paesi insegna che questa produzione dovrebbe continuare, con lieve diminuzione, per almeno un paio d'anni, dopo i quali la vacca facilmente s'ingrassa e si consegna vantaggiosamente al macellaio.

Abbiamo voluto accennare al fatto, innanzi tutto per tributare i dovuti elogi ai bravi nostri veterinari Vicentini e Lorenzon, che con tanto impegno e buona volontà e con così splendidi risultati hanno eseguito l'operazione, e per invogliare altri allevatori ad imitare l'esempio dell'azienda Pecile di Fagnagna, sottoponendo alla castrazione le vacche che pur essendo buone lattifere per età avanzata non sono più adatte alla riproduzione.

Con una produzione elevata e costante di latte, quale si ottiene oggi a Fagnagna, in un anno si paga la vacca; e quando si dovrà consegnarla al macellaio, essa sarà più grassa e di maggior valore del giorno in cui la si sottopose all'operazione.

Però autorevoli ci scrivono da Lombardia che colà va diffondendosi la pratica della castrazione con risultati assai promettenti.

La giovane di Timau, che, come narriamo l'altro giorno, trovandosi al pascolo su di un monte, colpita da un macigno alla testa, rimase un cadavere, chiamavasi Margherita Mentil.

Appropriazione indebita. Venne denunciato all'Autorità giudiziaria dal Luigi Grossani di Lauro, il quale, ricevuto dall'imprenditore di lavori Amedeo Marchetti lire 350 per accappare operai, li convertì in proprio uso e consumo e poscia scomparve.

Incendio in chiesa. A Valorianò (Pinzano al Tagliamento) prese fuoco in quella chiesa l'altare della Madonna in causa di alcune scintille partite dalle numerose candele che servivano alla illuminazione. La popolazione accorse a spegnere l'incendio, riuscendo ad isolarlo, ma la fabbrica ne risentì un danno di circa 2000 lire.

UDINE

Tira a segno. Domani o lunedì gara di tiro. Premi in danaro o 14 medaglie d'oro o 9 d'argento.

Per gli operai. Dall'ambasciata italiana a Pietroburgo, in seguito a domanda di operai italiani, che chiedevano informazioni su sei lavori della ferrovia transiberiana fosse possibile ottenere collocamento, si conferma che nei lavori in questione, all'infuori del personale occorrente a di nazionalità russa, non essendo ammessi, per sistema adottato, stranieri.

Sono perciò avvertiti i nostri operai di non recarsi colà, perchè non vi troverebbero lavoro.

Per la costruzione dei locali della Colonia alpina. V'elenco delle offerte sottoscritte: Franchi co. Giulio e consorte di Ramucello lire 100, famiglia Maxon 25, Valentini dottor Giulio 2. Totale L. 127. Rapporto somma precedente L. 11,015.

In complesso L. 11,142

La sottoscrizione a favore dell'ingenda Colonia alpina procede con qualche lentezza e ciò probabilmente dipende dalla nota posta appiedi della circolare del comitato, la quale faceva sapere che speciale commissione si sarebbe recata a domicilio a ritirare le schede qualora gli oblatori non avessero preferito di inviarsi alla Sezione d'igiene dell'ufficio municipale.

Ora sarebbe desiderabile che tutte le persone di buona volontà si affrettassero di far pervenire il loro contributo alla segreteria del Comitato (Palazzo municipale, Sezione d'igiene) per poter iniziare i lavori con la maggiore sollecitudine.

I reclami degli impiegati telegrafici. Gli impiegati telegrafici, pur riconoscendo che l'organico compiuto dal Nasi, ottimo nel suo complesso, costituisce una sapiente riforma amministrativa, hanno inviato domanda al successore Di San Giuliano, affinché nell'attuale voglia modificazioni in parte per riparare due inconvenienti:

1. Il nuovo organico nella sua situazione prende a base la anzianità come regola assoluta; ciò pregiudica gli impiegati telegrafici, i quali sono meno anziani dei postali; sicché questi prenderebbero tutti i primi posti nelle diverse classi.

2. L'ultima classe della prima categoria rende ancora più grave la disparità di trattamento, che rende evidente la necessità di ripararvi con giusta equanimità.

Biglietti ferroviari a zone. A datore dal 1° giugno p. v. le strade ferrate del Mediterraneo e dell'Adriatico, porranno in vendita biglietti d'abbonamento a zone in servizio accumulativo per le linee componenti le ragioni dell'Alta Italia dell'una e l'altra rete.

Quest'innovazione faciliterà immensamente il movimento dei viaggiatori, essendo tali biglietti combinati in maniera da presentare una comodità pari a quella dei biglietti or ora attivati anche dalle ferrovie svizzere ed a prezzo convenientissimo.

I biglietti a zone valgono per le tre classi ed hanno la validità di quindici o trenta giorni.

I ribassi ferroviari per gli impiegati. Giorni sono abbiamo pubblicato che la commissione presieduta dal com. Taddeo e composta dei delegati di tutte le amministrazioni governative e della ferrovia, ha deliberato di unificare i ribassi ferroviari per gli impiegati delle amministrazioni contrale o provinciale, e darò anche alle famiglie il libretto.

Per il libretto sta bene o la commissione ha fatto una cosa giusta. Ma per il ribasso graduato del 40, 50 e 60 per cento la commissione approvandolo si è ispirata al principio del proprio tornaconto o non a quello dei poveri impiegati, i quali, seppur vanno fuori una volta a l'anno, non possono permettersi il lusso di un percorso di 900 chilometri per godere in complesso la riduzione del 50 per cento.

In tutte le commissioni, e questo è male, prendono parte sempre i pezzi grossi di prima categoria, o mai un rappresentante delle altre, o di conseguenza i loro deliberanti ridonano sempre a danno dei piccoli impiegati. Ora che cosa ci hanno guadagnato gli impiegati a 1500 lire di stipendio, che nell'amministrazione contrale dello Stato rappresentano la più grossa falange, se la maggior parte di essa quando viaggia non supera mai i 200 chilometri?

Dopo tanto studio non valeva la pena che la commissione se ne venisse fuori con un simile aborto.

Una festa di meno. La seconda festa di Pentecoste è stata soppressa anche dalle Autorità ecclesiastiche, e quindi ricordiamo che si può lavorare senza scrupoli come negli altri giorni non festivi.

I barbieri e la seconda festa di Pentecoste. Il comitato dei lavoratori parrucchieri ci prega di avvertire che lunedì prossimo, seconda festa di Pentecoste, i negozi dei barbieri rimarranno chiusi tutti il giorno; ma che questo... avverrà a Trieste, non a Udine.

Alla grotta di Adelsberg. Lunedì, secondo giorno di Pentecoste, avrà luogo ad Adelsberg l'annuale festa nella grotta, che ricorda le leggende delle Mille e una notte, o le meravigliose storie di incanti e di palazzi fatati dei nostri nonni. Ci consta che molti nostri concittadini prenderanno parte alla gita per godere di quel mirabile spettacolo della natura, abbellito dalla scienza e dall'arte dell'uomo progresso.

Gite per mare Venezia-Trieste. In seguito ad accordi passati fra l'Amministrazione ferroviaria e l'impresa De Paoli per le gite domenicali da Venezia a Trieste e ritorno col piroscafo Almisa del Lloyd Austriaco, i portatori dei biglietti ferroviari di andata e ritorno speciali di tutto e tre le classi istituiti in occasione della terza Esposizione Internazionale d'Arte a Venezia hanno la facoltà di effettuare la suddetta gita pagando solo lire 12 anziche lire 15 costo del biglietto andata-ritorno.

Tale biglietto è in vendita in Venezia, alla stazione ferroviaria e all'Agenzia De Paoli Piazza S. Marco 118-119 vicino al caffè Quadri e viene presentatazione del biglietto ferroviario.

Per l'effettuazione della gita Venezia-Trieste e ritorno, la validità del biglietto ferroviario verrà prorogata di quattro giorni.

L'impresa De Paoli ha concordato col Lloyd Austriaco che il piroscafo Almisa parta da Venezia alle ore 7 ant. di ogni domenica (salvo la domenica del 16 luglio, Festa del Redentore, in cui il piroscafo partirà qualche ora prima) e ritorni partendo da Trieste alla mezzanotte della domenica stessa, con facoltà al viaggiatore di ritornare senza aumento di spesa, anche partendo da Trieste alla mezzanotte del lunedì.

con altro piroscafo pure del Lloyd Austriaco.

Nel viaggio a bordo nessuna distinzione di classe. A Venezia nella suddetta Agenzia in Piazza S. Marco i signori viaggiatori potranno avere gratuitamente qualunque informazione ferroviaria e far viduare i loro biglietti ed effettuare le spedizioni dei bagagli, come alla stazione.

Morte di tetano. Circa otto giorni or sono il contadino Fiorenzo Dordolo di Gio. Battista, d'anni 24, da Pnsian di Prato, si feriva ad un piede lavorando in campagna ed invece di farci curare subito da un medico, ricorse, come a pur troppo frequente uso nei contadini, ai colici rimedi empirici.

Nononché il male andò aggravandosi per modo che il Dordolo dovette essere ricoverato al nostro Ospedale, ma troppo tardi, perchè si sviluppò il terribile tetano che, dopo atroci sofferenze lo uccise alle 3 e tre quarti pom. di martedì.

Mercato foglia di gelso. Molta foglia fu portata all'odierno mercato. Di giorno in giorno va aumentando nel quantitativo, come aumentando, ne va il consumo della foglia per i pasti ai filugelli. I bachi, in generale, sono prossimi alla terza muta e procedono egregiamente favoriti dall'ottima qualità di foglia che vi è quest'anno e dal bel tempo. I prezzi per la spogliata variano oggi da lire 20 a 25 al quintale.

Per i sordomuti. Presso il r. Istituto nazionale per i sordomuti in Milano è aperto il concorso, fino al 15 luglio p. v. per posti a pagamento, gratuiti e semigratuiti.

I concorrenti tutti dovranno presentare domanda in carta da bollo di cent. 50 corredandola: 1. colla fede di nascita che provi essere l'età del ricorrente fra i 7 anni compiuti, ed i 14 non compiuti.

2. con certificato medico dichiarante: a) sordomutezza congenita o acquisita; b) causa certa o presunta del difetto; c) vaccinazione subita o sofferita validamente; d) attitudine intellettuale all'istruzione; e) buona e robusta costituzione fisica.

3. con certificato municipale di buoni costumi.

4. colla obbligazione del padre, o di chi ne fa le veci, di ritirare l'allievo o l'alluna, dopo compiuto il corso degli studi o quando, per motivi previsti dallo statuto o dai regolamenti interni, ne venisse anzi tempo dimesso.

I concorrenti ai posti semigratuiti dovranno corredare alla domanda anche i documenti seguenti:

1. obbligazione del padre, o di chi ne fa le veci, di corrispondere all'Istituto, al momento dell'accettazione, lire 300 per primo corso e più annue lire 150 pagabili a trimestri anticipati per inanzionzione del corso stesso, oltre per chi ottenesse solo posto semigratuito, la mezza retta in lire 300 annue, pagabili a trimestri anticipati.

Questa obbligazione dovrà per gli ammessi a posti semigratuiti venir garantita a termini del precedente art. 3.

2. certificato municipale dichiarante: a) stato di famiglia; b) professione del padre; c) condizione economica; d) se altri in famiglia goda di pubblica beneficenza; e) se abbia parenti sordomuti.

3. atti constatanti i titoli di beneficenza verso lo Stato che potessero venir vantati dalla famiglia.

E' quelli gratuiti o semigratuiti, di questi tre articoli, il n. 1.

Furto continuato. Il pizzicagnolo Giacomo D'Onorico denunciò ai carabinieri essersi accorto che da un anno circa gli mancavano dei generi nel suo negozio per l'importo approssimativo di lire 500. I suoi sospetti cadevano sopra una assidua sua cliente certa Caterina Basaldella e la spò per modo che la colse in flagrante; mentre gli rubava un pezzo di formaggio del valore di centesimi 30.

L'arresto di un vandalo. L'altra sera a Trieste, in piazza della Stazione, venne arrestato il vagabondo Alberto Angelo B., d'anni 15, da Udine, perchè in compagnia di altri individui scagliava pietre contro l'ufficio doganale, mandando in frantumi alcune lastre a danno dei magazzini generali.

L'art. 488. Per ubbriachezza molesta e ripugnante, fu dichiarato in contravvenzione Ermenegildo Ocherini fu Angelo d'anni 22, facchino da Trieste, qui domiciliato in via Brenari 11.

Un ragazzo morsicato. È stato medicato all'Ospedale certo Giuliano Remo di Luigi, d'anni 14, di qui, il quale aveva una ferita lacero-contusa alla gamba sinistra, causata da morsicatura di un cane. Salvo complicazioni potrà guarire in cinque giorni.

All'Ospedale vennero medicati Francesco Taurian su Giacomo d'anni 74 da Udine, per accidentale ferita alla regione periorbitale destra e contusioni con ematoma alla bozza frontale destra, ed alla gamba sinistra, giudicata guaribile in 15 giorni, e Girolamo Lius di Laura d'anni 10 da Udine, per accidentale ferita al piede sinistro, guaribile in cinque giorni.

Treni speciali sulla tramvia a vapore Udine-San Daniele. La Direzione della tramvia a vapore Udine-San Daniele, si pregia portare a conoscenza del pubblico che, nei giorni di domenica 21 e lunedì 22 andante, saranno attivati, col seguente orario, i treni speciali festivi:

Partenza da Udine P. G. alle ore 20.15; arrivo a San Daniele alle 21.35. Partenza da San Daniele alle ore 20.35; arrivo a Udine P. G. alle 21.55.

Banda di cavalleria. Programma dei pezzi che verranno eseguiti dalla Banda del reggimento cavalleggeri Saluzzo (12^a) domani 21 maggio dalle ore 20 a mezza alle 22, sotto la Loggia municipale:

Table with 4 columns: No. of march, Name of march, Composer, and Performer. Includes marches like 'Le Temps', 'Flora di maggio', 'Carmen', etc.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. 19.5.1899. ore 9, ore 15, ore 21, ore 7.

Cronaca giudiziaria. Tribunale di Udine. Udienza 19 maggio.

Alitalia, Odorico, Luigi Trevisan, Carolina Del Piccolo e Maddalena Rosso, tutti da San Giorgio di Nogaro, imputati di furto di legna, furono condannati.

Luigi Braidotti da Cliviale, imputato di furto, fu assolto per non provata colpevolezza.

Antonio Fedel da San Giorgio di Nogaro, imputato di furto, fu condannato a 70 giorni di reclusione e a 30 lire di multa.

SPORI. Concorso scolastico prov. di Educazione Fisica.

Terza sera nella sala di scherma della Società Ginnastica Udinese si radunò il Comitato esecutivo del concorso, assieme ai giurati.

Erano presenti del Comitato di educazione fisica: il senatore Pecile, il co. E. dott. Brandis, il dott. E. Volpe, assessore per l'istruzione, ed il segretario sig. E. Santi; della Società Ginnastica: il presidente onorario sig. G. Murati, il vicepresidente ing. Sandresen, il prof. Lazzari direttore della Scuola tecnica, il sig. A. Miani, i maestri Daldan, Pettoallo e Italia Rossi-Bettoello, il segretario del Comitato esecutivo sig. V. Lang; dei giurati: il prof. Crichittini, i signori Degani Augusto, Degani Lino, De Paoli G. B., De Sànbata Giuseppe, Giacomelli Guido, Quattori G. B., Pecile cav. Attilio, Rossi Giuseppe, Tam Augusto, Vicario Giulio, Ronchi co. Andrea, Campis dott. Giuseppe, Perusini dott. Costantino, Asquini co. Fabio, prof. C. Marsani, prof. P. Lesine.

Presiedeva la seduta il senatore Pecile. Annunziò l'adesione a far parte della Giuria dei signori Rossini (Spilimbergo) e del direttore Baldissera (Pordenone). Partecipò l'offerta del dott. prof. G. B. Garassini, insegnante di pedagogia e morale alle nostre Scuole normali, di tenere in questa circostanza una conferenza sull'educazione fisica, opportunissima per spiegare al pubblico il significato del Concorso, che mira a ravvivare nella nostra gioventù la nobile passione degli esercizi ginnici, concorso che si tiene appunto nel giorno della festa dello Statuto, per accoppiare il sentimento di patria allo sviluppo della forza fisica e per tenere pronta la nostra gioventù alla difesa del Paese.

Si deliberò di ringraziare il prof. Garassini della sua gentile offerta, pregandolo di calzare le finte sull'educazione fisica della donna così poco curata. Dopo lunga discussione, si stabilì di tenere la conferenza al Teatro Minorva, il 1^o di giugno (festa del Corpus Domini) alle 11 del mattino, con una tassa d'ingresso mitissima per favorire l'intervento del maggior pubblico possibile.

Venno stabilito di ammettere, fuori concorso, i ragazzi dell'Educatore e quelli del Giardino d'Infanzia. Fu inteso con piacere l'intervento di una numerosa squadra della Scuola Normale, e fu incaricata la presidenza di insistere perché al Concorso scolastico non manchi almeno una rappresentanza dell'Istituto Ucellina.

Fu nominato, con viva ed unanime acclamazione, il signor Murati a presidente della Giuria, e fu stabilito di comunicare a tutti i giurati l'orario delle esercitazioni giornaliere al Campo dei Giuochi, riuscitissimo ed ormai allestito con pali, tettele ecc., perché possano recarsi a presenziarvi giovando colla loro presenza, e prendendo preliminarmente conoscenza della squadra.

La seduta fu animatissima, e l'intervento al completo dei giurati mostra l'interesse che ormai si prende per questa festa scolastica, che lascerà tracce durature nella nostra gioventù e nel pubblico udinese.

Si presero altre disposizioni d'ordine e la seduta fu tolta con un vivo ringraziamento agli intervenuti da parte del presidente.

TEATRO

Teatro Minorva - Udine.

Questa sera alle ore 8 e mezza, la Compagnia di Varietà, di proprietà del celebre trasformista Renzo Arcelli, darà la prima rappresentazione.

Precederà lo spettacolo la brillantissima farsa: *Oh! Era la gobba!!!* Arcelli: svariati personaggi, cinquanta trasformazioni.

Novità mondiale straordinaria l'acrobazia, Ugo Zaniboni, si presenterà per la prima volta in Udine ed eseguirà i suoi meravigliosi calcoli.

Prezzi d'ingresso lire 1, studenti centesimi 70, loggione 40, poltrona lire 1, sedia cent. 50, palco lire 4.

Domani, domenica, seconda ed ultima rappresentazione.

Il Re all'esposizione di Como.

Monza 20 - Il Re è partito stamane, con treno speciale, per Como ove arriverà alle 12 e mezza. Qui sarà ricevuto dalla presidenza della Mostra e dalle autorità. Indi si reccherà ad inaugurare l'Esposizione Voltaica.

Il discorso inaugurale verrà pronunciato dal ministro dell'agricoltura Sallandra; poi parleranno il sindaco e il presidente del Comitato.

Dopo la visita all'Esposizione il Re, alle ore 5, farà ritorno a Monza.

Contro il brigantaggio in Sardegna.

395 arrestati. Delegati di P. S. nominati R. commissari.

Roma 19 - Sono giunti a Palazzo Braschi i particolari degli arresti fatti nei circondari di Nuoro e di Ozieri o dei quali la stampa ebbe già un primo sentore.

Gli arrestati finora sono 395. La stazione di Nuoro è occupata militarmente.

A Tula fu arrestato Rocco Baravaglia, il più ricco proprietario del paese. A Benetutti, dove l'on. Cocco-Ortu ha proprietà e larga parentela, furono arrestati molti proprietari, mentre altri si resero latitanti.

Fra gli arrestati vi sono alcuni tornati il giorno prima da Cagliari, dove la Corte d'Appello li aveva assolti dall'accusa di favoreggiamenti.

Ad Ozieri furono tratti in prigione i ricchi proprietari Alvaro e Badroin, quest'ultimo fratello di un famigerato latitante. Furono pure imprigionati due preti.

A Pattada fu quasi carcerato l'intero consiglio comunale. Di tutti questi arrestati 300 furono trasportati a Sassari.

A Tempio ne vennero condotti circa cinquanta. Trattati di vera e propria associazione a delinquere, spallaggiata da una schiera di complici che partecipavano al frutto delle rapine e delle estorsioni.

Figurano fra gli incolpati molte donne e i sindaci di Dorgali, Orgosolo, Orune, Lula e Osidda con i relativi segretari comunali.

Il prefetto sciolse i Consigli dei Comuni di Dorgali, Oltana, Orgosolo, Lula,

Orune e Attana, perchè essendo arrestati gran parte dei consiglieri comunali sarebbe mancato un numero legale non criminale.

In questa condizione di cose il Governo affidò l'amministrazione dei Comuni discolti ai delegati di P. S.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Diplomazia Vaticana.

Roma 20 - Un largo movimento avrà luogo entro il mese nella diplomazia del Vaticano. Esso però sarà completato soltanto dopo finita la conferenza dell'Aja e dopo del Concis oro che renderà vacanti altri posti.

La probabile amnistia per lo Statuto?

Roma 20 - Stamane nei corridoi di Montecitorio alcuni deputati che videro Pelloux, assicuravano che il Governo si regolerà d'alla piega che prenderà la discussione dei provvedimenti politici circa l'opportunità di proporre l'amnistia per la ricorrenza dello Statuto.

Corriere commerciale

Seta. Milano, 19 maggio.

La giornata fruitò diverse trattative nella seta, ma ben poche ebbero l'onore di giungere ad affare compiuto.

Oggi, per acquistare, i nostri compratori pretendono riduzioni di prezzo. Siccome non vengono consentite, così si hanno affari minuscoli e di quasi nessuna importanza.

(Dal Sete). EGIDIO FOL, gerente responsabile.

OSTERIA ALLA LOGGIA

sotto i locali della Banca Cattolica Angolo Via Cavour

Col giorno di sabato 20 maggio corr. verrà aperta questa nuova osteria, con eccellenti vini nostrani e cucina alla casalinga. L'ampio locale, messo civilmente, si presta a qualunque stato di persone, e per ciò il conduttore è fiducioso di vedersi onorato da numerosa clientela.

Udine, 18 maggio 1899. Jaonissè Rosano.

BAGNO COMUNALE

AVVISO. Domenica 14 corr. mese fu aperto al pubblico il riparto bagni caldi e docce solitarie con l'osservanza della seguente tariffa:

1 bagno 1 cl. L. 1.00 - 12 bagni L. 10. 1 » 2 » » 0.60 - 12 » » 6. 1 doccia » 0.40 - 12 docce » 4.

Le applicazioni dei fanghi (fanghi di Montegrotto, Abano) potranno praticarsi, previa inscrizione, col 1^o giugno.

Amaro Bareggi

a base di Ferro-China-Rabarbaro. Premiato con medaglia d'oro e d'argento.

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior rinvigoriscente tonico e digestivo dei preparati consentiti, perchè la presenza del RABARBARO oltre a purificare le funzioni dello stomaco, aumentano l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza che è originata dal solo FERRO CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquieristi.

Il Chimico-Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la botteggina o tosse dei cavalli e buoi.

Dirigere domanda alla Ditta E. G. Fratelli Bareggi - Padova.

TERZA ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE DELLA CITA' DI VENEZIA 1899. MOSTRE INDIVIDUALI Favrotto, Lombach, Michetti, ecc. Pubblici festeggiamenti. Andata-ritorno UDINE-VENEZIA, biglietto veloce 6 giorni con libero ingresso all'Esposizione: prima classe lire 24.25; seconda classe lire 17.40; terza classe lire 11.25, più la soprata di loggio.

R. Osservatorio Bacologico di Fagagna. BACCHI NATI poligiali e inorciati. Rivolgersi al Direttore Pasquale Burelli, agronomo.

IL PAIN EXPELLER (LINIMENTO CAPSICI COMPOSITUM) DELLA FARMACIA RICHTER DI PRAGA. è un rimedio sovrano nelle Sciatiche, dolori Reumatici, Artriti, Lombaggini, ecc., ecc. Calma istantaneamente i dolori, rinforza i muscoli, ridona in breve tempo la salute. Quindi va caldamente raccomandato a tutte quelle persone che soffrono di tali malattie. Si versa circa un cucchiaino da caffè sulla palma della mano e si frega con forza la parte dolente 3-4 volte al giorno. Sono da rifiutarsi le boccette che non portano l'«Ancora» come marca di fabbrica. Deposito esclusivo per l'Italia nella rinomata FARMACIA REALE FILIPUZZI-GIROLAMI Via del Monte - Udine - Via del Monte. Prezzo per una boccetta piccola L. 1.50, mezzana » 2.50, grande » 3.25. Per spedizioni aggiungere le spese di porto. Pagamento anticipato o verso assegno.

PROPRIETARIO Loser János BUDAPEST. Fornitore della Corte Imperiale austriaca e Reale ungherese. ACQUA NATURALE PURGATIVA LA PALMA originale della sorgente di LOSER JÁNOS Budaörs - Budapest. «Un rimedio sovrano, una vera conquista a beneficio dei molti sofferenti». Dott. Gambini - Roma. Senza dubbio la migliore del genere. Si adopera con pieno successo contro le numerosissime malattie, per le quali ne è indicato l'uso d'acqua purgativa. Prof. Lombroso, Torino. Stupidamente e senza alcuna incovveniente purgata va usata anche nelle affezioni del fegato e degli intestini. Prof. Baccelli, Roma. Presso volentieri, produce l'effetto desiderato senza di disturbi e senza lasciare alcun segno di stitichezza. Prof. Saligne, Roma. Efficacissima, purgante facile, blanda, preferita perchè meno disgustosa al palato. P. Massalongo, Verona. Una volta prescritta non vi si può più rinunciare ogni qualvolta occorre usare un purgante sicuro e sicuro da inconvenienti. Copie di molte altre approvazioni a richiesta gratis. Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acque minerali.

ARTURO LUNAZZI - UDINE GRANDE ASSORTIMENTO VINI e LIQUORI ESTERI e NAZIONALI. BOTTIGLIERIA al Vermouth Gancia. Specialità della Ditta ELIXIR FLORA FRIULANA cordiale potente, tonico corroborante digestivo. con Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale di Tolone 1897; con Diploma d'onore e Croce d'oro all'Esposizione Internazionale di Marsiglia 1897; con Medaglia d'oro di 1° grado all'Esposizione Nazionale di Roma Febbraio 1898; con Medaglia di bronzo all'Esposizione generale italiana Torino 1898; con il Grand Prix e Medaglia d'oro all'Esposizione Universale di Digione 1898. Vendesi in bottiglie originali da L. 5, 2.50 e 0.50 l'una.

